

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**18/05/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 17-05-2012 al 18-05-2012

17-05-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it <b>Missione Arcobaleno processo concluso arriva la prescrizione</b> .....	1
18-05-2012 Gazzetta del Sud <b>Incendio alla Playa, edifici evacuati</b> .....	2
17-05-2012 Il Giornale della Protezione Civile <b>Scuola multimediale di ProCiv: giornate conclusive</b> .....	3
17-05-2012 Sicilia News 24 <b>Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo</b> .....	4
17-05-2012 La Sicilia <b>Raccolta della cenere, tre richieste «Attivare un piano sovracomunale»</b> .....	5
17-05-2012 La Sicilia <b>Fitofarmaci, sequestrato deposito irregolare</b> .....	6
17-05-2012 La Sicilia <b>«Differenziata»: ultimi giorni di istruzioni</b> .....	7
17-05-2012 La Sicilia <b>Studenti del Livatino finiscono le lezioni nelle sedi distaccate</b> .....	8
17-05-2012 La Sicilia <b>Il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha firmato una ordinanza per disporre il taglio di rami e alberi che sono ricadenti in proprietà private, ma interferenti con la linea ferroviaria</b> .....	9
17-05-2012 La Sicilia <b>La strada ora è percorribile Gaggi.</b> .....	10
17-05-2012 La Sicilia <b>I danni del Dirillo arrivano i fondi</b> .....	11

***Missione Arcobaleno processo concluso arriva la prescrizione***

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

**Gazzetta del Mezzogiorno.it, La**

*"Missione Arcobaleno processo concluso arriva la prescrizione"*

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Missione Arcobaleno  
processo concluso  
arriva la prescrizione

BARI - Dopo oltre 12 anni dagli arresti si è concluso con la dichiarazione di non luogo a procedere per avvenuta prescrizione di tutti i reati il processo sulla gestione della Missione Arcobaleno, l'operazione umanitaria voluta nel 1999 dal governo D'Alema in Albania per sostenere i kosovari in fuga dalla loro terra bombardata dalla Nato in conseguenza dell'intervento contro la Serbia.

Lo ha deciso il tribunale di Bari su richiesta della procura che nel novembre scorso, d'accordo con i difensori dei 17 imputati, aveva chiesto ai giudici della seconda sezione un rinvio preliminare ai fini di una declaratoria predibattimentale della prescrizione di tutti i reati, l'ultimo dei quali si è estintò il 28 aprile scorso. Il processo - cominciato il 10 febbraio 2011 - non è quindi mai andato oltre le questioni preliminari anche perchè vi era un lasso di tempo troppo breve per istruire un dibattimento che contava 17 imputati e oltre 100 testimoni. I giudici hanno dichiarato anche l'estinzione della misura cautelare a carico dell'albergatore albanese Ramhi Isufi per il reato di peculato aggravato. Isufi era sfuggito nel 2000 alla cattura e da allora era latitante. Secondo l'accusa, gli italiani avrebbero aiutato l'albanese ad impossessarsi di centinaia di quintali di pasta e prodotti alimentari vari destinati ai fuggiaschi.

Il 20 gennaio del 2000 furono invece arrestati: Massimo Simonelli (dipendente della Protezione civile e capo della missione italiana), Luciano Tenaglia, capo del campo profughi di Valona, Silvia Lucatelli e Alessandro Mobobno, dipendente e volontario della Protezione civile. Tutti erano accusati di occultamento, falso, uso distorto di atto pubblico. Tra i 17 imputati a processo l'ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Franco Barberi, all'epoca dei fatti capo dipartimento della Protezione civile. Barberi era accusato di associazione per delinquere assieme al suo segretario Roberto Giarola, a Simonelli, Tenaglia, Mobono, Emanuele Rimini, Luca Provolo e Antonio Verrico. Nei loro confronti si erano costituiti parte civile Palazzo Chigi e il Viminale, che non saranno risarciti.

L'accusa era oggi rappresentata in aula dal procuratore aggiunto Pasquale Drago, che ha ereditato il fascicolo istruito da Michele Emiliano (ora sindaco di centrosinistra di Bari) e passato, dopo l'avviso di conclusione delle indagini preliminari, al pm Marco Dinapoli (ora procuratore di Brindisi). Dal 5 febbraio 2009, data prevista per l'inizio del processo, il collegio dei giudici è cambiato quattro volte e la prima udienza è stata rinviata sette volte in due anni.

17 Maggio 2012

***Incendio alla Playa, edifici evacuati***

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

**Gazzetta del Sud***"Incendio alla Playa, edifici evacuati"*Data: **18/05/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

&gt; Sicilia (18/05/2012)

Torna Indietro

**Incendio alla Playa, edifici evacuati**

CATANIA Hanno dovuto lavorare a lungo ma alla fine, in serata, il vasto rogo - alimentato anche dal vento - che per tutto il pomeriggio è divampato nel boschetto della Playa, alla periferia sud della città, alla fine è stato messo sotto controllo.

L'allarme è scattato nelle prime ore del pomeriggio. Le fiamme, che sono divampate per cause da accertare, hanno in breve aggredito il boschetto della Plaia e coinvolto anche la copertura dell'Ente scuola edile, una struttura che da pochi mesi il Comune ha venduto all'istituto di formazione professionale regionale. Il fronte di fuoco, fattosi presto assai minaccioso nonostante il prodigarsi di diverse squadre dei vigili del fuoco, ha lambito diversi edifici della zona. In via cautelativa si è anche reso necessario evacuare un albergo di lusso che si trova poco distante.

La densa colonna di fumo levatasi dal rogo ed il forte vento ha ha anche provocato la chiusura temporanea del vicino aeroporto internazionale di Fontanarossa. Lo stop alle attività è durato una cinquantina di minuti, dalle 14.22 alle 15.11, perchè materiale prodotto dalla combustione ha invaso la pista "inquinandola" e per la presenza costante in zona di un elicottero dei vigili del fuoco impegnato nello spegnimento.

***Scuola multimediale di ProCiv: giornate conclusive***

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Scuola multimediale di ProCiv: giornate conclusive"*

Data: **17/05/2012**

Indietro

Scuola multimediale di ProCiv: giornate conclusive

*Il progetto promosso dal Dipartimento di Protezione Civile nazionale vedrà questo mese le giornate conclusive, che daranno la possibilità agli studenti di effettuare alcune prove pratiche rispetto a quanto appreso durante l'anno scolastico*

*Giovedì 17 Maggio 2012 - Dal territorio -*

Il Dipartimento della Protezione Civile promuove da 5 anni il progetto "Scuola multimediale di protezione civile" con l'obiettivo di sensibilizzare il mondo della scuola alla conoscenza delle diverse tipologie di rischio, favorendo comportamenti rispettosi del territorio e la conoscenza delle norme da adottare in caso di emergenza.

Si tratta di un percorso didattico virtuale che porta i ragazzi a navigare nel "mare dei rischi" dove sorgono diverse "isole": il rischio vulcanico, sismico, idrogeologico, incendi boschivi, industriale, ambientale, il volontariato e il Servizio Nazionale. Sulla "terraferma" si trovano invece le Componenti del Sistema di protezione civile. Gli alunni sono accompagnati attraverso questo scenario da tutor virtuali.

La fase conclusiva del progetto invece consiste in una giornata esercitativa con le strutture operative del Servizio Nazionale.

Questo mese avrà termine l'intera edizione annuale con le giornate conclusive degli istituti scolastici di Abruzzo, Calabria, Marche e Sardegna.

La prima manifestazione in calendario si è svolta il 15 maggio nella Provincia del Medio Campidano in Sardegna.

L'esercitazione - che ha visto coinvolti alunni e insegnanti delle scuole di Arbus, Barumini, Guspini, Pabillonis, Serrenti e Villanovafranca - prevedeva l'allestimento di un campo di protezione civile nel piazzale del mercato del consorzio industriale di Villacidro.

L'obiettivo era quello di mostrare ai ragazzi l'attività di coordinamento attraverso l'allestimento di una sala operativa mobile, all'interno della quale erano rappresentate le componenti del Sistema di protezione civile.

La giornata è stata anche occasione per approfondire con gli studenti le norme di auto-protezione da adottare in caso di emergenza e per discutere di tutela del territorio.

Alcune delle attività esercitative che hanno avuto luogo sono state: primo soccorso e assistenza alla popolazione, montaggio di una tenda pneumatica e di una cucina da campo, spegnimento di un incendio e ricerca di "dispersi" tramite l'utilizzo di unità cinofile.

Redazione/sm

***Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo*****Sicilia News 24**

*"Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo"*

Data: **18/05/2012**

[Indietro](#)

Sotto controllo rogo boschetto Plaia di Catania. Edifici lambiti dalle fiamme, evacuato albergo

**di redazione**

Catania, 17 mag. Il rogo nel Boschetto della Plaia e' sotto controllo. Le squadre dei Vigili del fuoco, intervenute anche a protezione degli edifici civili presenti nella zona, hanno circoscritto i focolai dell'incendio e stanno continuando le operazioni fino alla loro completa estinzione. L'incendio sviluppatosi diverse ore fa ha in parte coinvolto la copertura dell'Ente Scuola Edile e ha lambito gli edifici della zona. Le quattro squadre dei vigili del fuoco hanno operando con quattro autobotti di ricalzo. Alle operazioni di spegnimento ha partecipato anche un elicottero dei Vigili del fuoco. Un noto albergo lungo del viale Kennedy ' stato evacuato A Catania, il forte vento e l'incendio hanno determinato la chiusura della pista dell'aeroporto di Fontanarossa, dove il traffico e' stato interrotto per circa un'ora, dalle 14 e 23 alle 15 e 11. Il boschetto si trova, infatti, nelle vicinanze dello scalo. Il traffico e' stato interrotto per il materiale prodotto dalla combustione che ha invaso la pista 'sporandola' e per la presenza costante in zona di un elicottero dei vigili del fuoco impegnato nelle operazioni di spegnimento. I voli sono poi ripresi.

[Succ >](#)

***Raccolta della cenere, tre richieste «Attivare un piano sovracomunale»***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

Raccolta della cenere, tre richieste

«Attivare un piano sovracomunale»

Giovedì 17 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Al termine della riunione è stato deciso di chiedere un fondo di riserva della Regione a cui i ... Il mese scorso la riunione dei presidenti dei Consigli comunali, ieri il "vertice" dei sindaci dei Comuni etnei frequentemente colpiti dalla calamità degli ultimi anni, la continua ricaduta di cenere vulcanica. Crescono i disagi e gli amministratori chiedono l'attuazione di un piano di Protezione civile per disporre gli interventi di raccolta della cenere. Al Palazzo di Città il sindaco Nino Garozzo, l'assessore alla Protezione civile, Nino Sorace, e i sindaci di S. Venerina, Sant'Alfio, Mascali e Riposto, rispettivamente Enrico Pappalardo, Salvatore Russo, Filippo Monforte e Carmelo Spitaleri, ma c'erano anche il vicesindaco e il presidente del Consiglio comunale di Zafferana, Giuseppe Sapienza e Salvatore Sapuppo.

Al termine della riunione è stato deciso che verrà inviata una missiva al prefetto di Catania in cui si richiede un tavolo tecnico. I sindaci hanno individuato tre punti di intervento giuridicamente possibili, ribadendo che gli enti locali da soli non hanno né le forze economiche, né il personale per fronteggiare il fenomeno. Questi i punti richiesti: l'attuazione dell'art. 7 dell'Ordinanza emessa dal presidente del Consiglio dei Ministri in occasione degli eventi sismici e vulcanici dell'ottobre 2002 che riconosce e individua tra i diversi aspetti dell'emergenza Etna anche la ricaduta di cenere vulcanica, con l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti necessari; l'attivazione di un Piano di Protezione civile sovra comunale che serva a coordinare i vari enti interessati nei territori in cui si manifesta la caduta di cenere vulcanica; un unico fondo di riserva della Regione a cui i comuni potranno attingere con rendicontazione della Protezione civile regionale sulla base degli effettivi interventi sostenuti per la rimozione e il conferimento della sabbia vulcanica.

«Oggi più di ieri - commenta il sindaco Nino Garozzo - risulta necessaria una collaborazione istituzionale che in termini di Protezione civile si rende urgente. I comuni non si limitano a manifestare un disagio, ma sono pronti ad assumersi responsabilità, tracciando anche, nell'ambito delle normative, le possibili soluzioni. Non è possibile pensare che non ci debba essere un Piano di protezione civile e che l'intervento debba essere affidato solo al Comune».

Antonio Garozzo

17/05/2012

dì¼

***Fitofarmaci, sequestrato deposito irregolare***

La Sicilia - Ragusa - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

I carabinieri denunciano un pensionato

Fitofarmaci, sequestrato deposito irregolare

E' il secondo episodio di questo genere in città nel giro di poco meno di una settimana. I prodotti tossici non erano conservati secondo le norme

Giovedì 17 Maggio 2012 Ragusa, e-mail print

A pochi giorni dall'ultimo sequestro di fitofarmaci, un altro deposito irregolare è stato sequestrato dalle forze dell'ordine. I carabinieri della Compagnia di Vittoria ed i Nas di Ragusa hanno denunciato in stato di libertà, martedì scorso, l'amministratore di un deposito di fitofarmaci per aver attivato il box senza le prescritte autorizzazioni. L'uomo è accusato di violazione delle norme in materia di fitosanitari relative alla conservazione e all'utilizzo dei prodotti tossici. Nel contesto è stata anche sequestrata sia l'attività che un ingente quantitativo di antiparassitari.

Per Vittoria è il secondo episodio di questo genere in meno di una settimana. Appena lo scorso venerdì, infatti, gli uomini del comando di polizia municipale avevano trovato e sequestrato un ingente quantitativo di fitofarmaci custoditi in un'abitazione ormai abbandonata.

L'intervento dei vigili urbani si era reso necessario al civico 202 di via Rattazzi, per sospette esalazioni tossiche segnalate dai cittadini residenti nella zona, che lamentavano la presenza persistente di un odore nauseabondo nell'aria. Pare che alcuni dei contenitori si erano rotti e parte dei prodotti chimici si erano riversati a terra. Nell'immobile, di proprietà di D. I., agricoltore ormai in pensione, sono quindi intervenuti anche l'esperto alla Protezione civile, Pippo Mascolino, l'esperto alle Manutenzioni, Filippo Cavallo, il comandante Cosimo Costa, ispettori della Prevenzione del Servizio Siav dell'Asp 7, funzionari dell'Arpa di Ragusa, personale del Nucleo speciale dei vigili del fuoco di Ragusa, tecnici della Direzione Manutenzioni, ecologia e servizi ambientali del comune di Vittoria, nonché volontari della Protezione civile comunale. All'interno della vecchia casa sono state trovate numerose confezioni di prodotti chimici, antiparassitari, anticrittogamici di I, II, III e IV classe tossicologica, in via di catalogazione a cura dell'Asp. In quel caso l'unità speciale dei Vigili del Fuoco, dopo misurazioni con apposita strumentazione, fortunatamente non ha rilevato, al momento del sopralluogo, pericolo per la salute pubblica per quanto attiene l'immissione in aria di esalazioni nocive.

Sempre in quell'occasione sono stati inoltre, effettuati, da parte dei tecnici dell'Arpa, prelievi di campioni di terreno dal cortile di pertinenza dell'immobile e prelievi di reflui fognari. Il pensionato è stato denunciato all'Autorità giudiziaria per violazione delle norme in materia di fitosanitari.

N. D. A.

17/05/2012



**«Differenziata»: ultimi giorni di istruzioni**

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

Aci S. Antonio: si parte lunedì 28

«Differenziata»: ultimi giorni di istruzioni

Giovedì 17 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

L'assessore Pulvirenti consegna i sacchetti La raccolta differenziata ad Aci S. Antonio partirà ufficialmente lunedì prossimo 28 maggio, ma già in questi giorni si sta provvedendo che tutto sia pronto e che i cittadini siano bene informati. I gruppi di volontari del comitato locale della Croce Rossa Italiana, del gruppo comunale di Protezione civile e degli Scout, infatti, stanno partecipando all'iniziativa distribuendo a domicilio nelle zone già raggiunte dal servizio di raccolta rifiuti denominata "porta a porta" i due essenziali strumenti del "buon differenziatore": il calendario di raccolta e i sacchetti colorati.

«La collaborazione dei cittadini in questa fase è condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza nella gestione dei rifiuti urbani» hanno precisato il sindaco, Pippo Cutuli, l'assessore all'Ecologia Orazio Pulvirenti e quello alla Protezione Civile, Alfio Privitera.

Come spiega il volantino recapitato dai volontari insieme al colorato calendario e ai sacchetti, quello in partenza è un progetto pilota di raccolta differenziata ma l'intenzione è di ampliarlo al più presto su tutto il territorio comunale. Impaziente di poter estendere l'iniziativa è l'assessore Pulvirenti: «E' solo il primo passo ma è un passo importante - ha spiegato l'amministratore comunale - E' fondamentale che il cittadino capisca l'importanza di questo provvedimento e per responsabilizzarlo stiamo andando davvero in ogni casa per chiarire ogni difficoltà».

E se qualcuno poi pensasse ancora che la raccolta sia "difficile", basta guardare il calendario che spiega chiaramente i punti fondamentali: nel sacco dell'umido (che va conferito il lunedì, il mercoledì e il sabato) vanno raccolti i residui della carne, del pesce, delle verdure e così via di seguito; sacco giallo (mercoledì e venerdì) plastica e lattine; sacco bianco (giovedì) carta e cartone; il tradizionale sacco nero, invece, sarà raccolto il martedì e il venerdì e conterrà i "rifiuti indifferenziabili": gomma, cd, scarpe, lampadine.

E' previsto anche un numero telefonico (è lo 0957010011) per i rifiuti ingombranti e un numero (3427708840) per ogni tipo di informazione.

A questo punto non resta che appendere il calendario vicino alla propria pattumiera e cominciare a differenziare i rifiuti.

Davide Quattrocchi

17/05/2012

***Studenti del Livatino finiscono le lezioni nelle sedi distaccate***

La Sicilia - Trapani - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

campobello

Studenti del Livatino

finiscono le lezioni

nelle sedi distaccate

Giovedì 17 Maggio 2012 Trapani, e-mail print

Campobello. Gli alunni del plesso Livatino concluderanno l'anno scolastico seguendo lezioni pomeridiane nelle sedi distaccate. Completato l'iter per la copertura finanziaria, il Comune ha affidato all'architetto Settimo Micciché l'incarico per l'esecuzione delle prove statiche sul plesso di via Guerrazzi dove, durante le vacanze pasquali, si è verificato il crollo del solaio di una classe e per una fortuita coincidenza, la tragedia è stata solo sfiorata. «Vogliamo accertare che la struttura sia rigida e compatta e che non ci siano carenze statiche», spiega Marco Bascio, responsabile della Protezione civile.

an. bo.

17/05/2012

***Il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha firmato una ordinanza per disporre il taglio di rami e alberi che sono ricadenti in proprietà private, ma interferenti con la linea ferroviaria***

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/05/2012

Indietro

Il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha firmato una ordinanza per disporre il taglio di rami e alberi che sono ricadenti in proprietà private, ma interferenti con la linea ferroviaria

Giovedì 17 Maggio 2012 Catania (Provincia), e-mail print

Il sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha firmato una ordinanza per disporre il taglio di rami e alberi che sono ricadenti in proprietà private, ma interferenti con la linea ferroviaria.

Alla base dell'intervento inquadrato nell'ambito della Protezione civile, c'è stata a tal proposito una nota della Rete ferroviaria italiana pervenuta al Comune con la quale veniva sollecitato un intervento proprio al fine di scongiurare, o quanto meno limitare, pericoli derivanti dalla caduta di alberi oppure, con l'approssimarsi della stagione estiva, di incendi dalle aree adiacenti la tratta ferroviaria.

Per tali motivi è stato formulato un provvedimento rivolto a proprietari, affittuari e conduttori di aree a verde e fondi rustici confinanti con i tracciati della ferrovia ricadenti nel territorio di Acireale affinché, entro trenta giorni, provvedano al taglio dei rami e delle piante che si protendono oltre il proprio confine e che potrebbero provocare, in caso di caduta, un pericolo per la pubblica incolumità, oltre ad una probabile interruzione del servizio pubblico. Cinquanta metri è la distanza minima dalle rotaie che dovrebbe essere garantita.

Oltre a quest'intervento che è "una tantum" i proprietari però dovranno pure assicurare nel tempo il mantenimento dell'area di rispetto citata.

Ai trasgressori sarà inflitta una sanzione pecuniaria di 250 euro, oltre a prevedere responsabilità di altra natura per gli eventuali danni a persone o cose che dovessero verificarsi proprio per inottemperanza all'ordinanza in questione.

Nello Pietropaolo

17/05/2012

***La strada ora è percorribile Gaggi.***

La Sicilia - Messina - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: **17/05/2012**

[Indietro](#)

La strada ora è percorribile Gaggi.

Operai in azione per togliere i detriti nel tratto verso Castelmola

Giovedì 17 Maggio 2012 Messina, e-mail print

In seguito ai sopralluoghi effettuati su incarico della Provincia regionale di Messina, da qualche giorno sono iniziati i lavori di pulitura e ripristino della transitabilità lungo la strada rurale di collegamento tra Gaggi e Castelmola interessata da vari smottamenti e movimenti franosi che finora ne hanno limitato ed impedito la percorribilità.

In particolare, l'eccezionale ondata di maltempo e pioggia torrenziale caduta nella giornata del 9 novembre 2011 ha causato un'estesa frana con riversamento di diverso materiale lungo tutta la strada in questione.

«Un ringraziamento va anche all'ing. Giuseppe Celi ed al geom. Giovanni Pinto del 4° Dipartimento U.D. Difesa Suolo e Protezione civile Viabilità 1° Distretto della Provincia Regionale di Messina, che nonostante le esigue somme a loro disposizione, hanno ancora una volta dato ascolto alle incessanti richieste pervenute dai cittadini - commenta il consigliere provinciale Matteo Francilia - devo affermare che è stato varato un piano d'intervento ove il "deus" non può che essere la Provincia Regionale di Messina».

Si rimane in attesa di completamento lavori e di "normale" transitabilità del tratto.

Alessandra Iraci Tobbi

17/05/2012

## *I danni del Dirillo arrivano i fondi*

La Sicilia - RG Provincia - Articolo

**Sicilia, La**

""

Data: 17/05/2012

[Indietro](#)

Acate. La Regione ha stanziato i primi 200mila euro

I danni del Dirillo

arrivano i fondi

Giovedì 17 Maggio 2012 RG Provincia, [e-mail print](#)

Una delle serre allagate durante l'esondazione del fiume dirillo Michele Farinaccio

Acate. Duecentomila euro dalla Regione per la riparazione delle condutture dopo l'esondazione del Dirillo avvenuta lo scorso mese di marzo. Ma per quanto riguarda il subcompensorio di Acate, che comprende le aree attrezzate del soppresso consorzio di bonifica dell'Acate, si è ancora in attesa degli altri fondi richiesti alla Regione dopo le ulteriori sollecitazioni avanzate. C'è da fare in fretta. Perché i danni del maltempo hanno prodotto una situazione che è ormai al limite della vivibilità. Tantissime le aziende che, a causa degli enormi danni economici, rischiano la chiusura. Nel corso di questi mesi qualcosa è stato fatto, ma la maggior parte dei problemi restano da risolvere.

"Dobbiamo ringraziare la Regione per l'immediato supporto che ci ha dato - dice il direttore generale del consorzio di Bonifica n. 8, Giovanni Cosentini - anche alla luce dell'azione di coordinamento svolta dal prefetto, visto che con le somme stanziate stiamo procedendo con lavori di somma urgenza per rimettere in sesto le condotte danneggiate e garantire il prima possibile il raggiungimento della normalità. Il direttore generale dell'assessorato Risorse agricole e alimentari, Dario Cartabellotta, ha effettuato un sopralluogo assieme al sottoscritto ed ha autorizzato lo stanziamento, dopo avere preso atto delle nostre richieste, dei primi duecentomila euro. Aspettiamo che a queste somme possano seguirne delle altre in modo da assicurare il regolare funzionamento della stagione irrigua. I danni sono stati così devastanti che è impossibile pensare di potere dare il via alla stagione nella maniera prevista. E ciò potrà determinare un ulteriore problema per i produttori già alle prese con una situazione complessa e difficile per quanto concerne la crisi economica dilagante".

Cosentini aggiunge: "E' evidente che il Consorzio di bonifica sta cercando di svolgere sino in fondo la propria parte perché ci rendiamo conto della gravità della situazione e della necessità di trovare una soluzione. Il territorio di Acate, ma tutto quello del relativo comprensorio ipparino su cui le acque del Dirillo si sono abbattute, è in ginocchio".

17/05/2012